



# Scheda Dati di Sicurezza

secondo 91/155/CEE

## SHELL MWS ADDITIVE SC 3251

Edizione 5.0

Data Scheda: 20.07.2004

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**Nome del prodotto**

SHELL MWS ADDITIVE SC 3251

**Codice del prodotto**

901L1661

**Tipo / Uso del prodotto**

Detergente e pulente per emulsioni lubrorefrigeranti. Il prodotto è da impiegarsi diluito.

**Società**

Shell Italia S.p.A.

**Indirizzo**

Via. A. Manzoni, 44  
20095 Cusano Milanino (Mi)

**Telefono**

(+39) 02 6110.1 (Centralino, ore ufficio)  
(+39) 02 6110.3000 (MSDS Focal Point / Ass. Tecnica, ore ufficio)

**Tel. d'emergenza**

(+39) 02 3800.4461/2 (attivo 24 ore su 24)

**Numero fax**

(+39) 02 6110.2736

### 2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**Descrizione sostanza/preparato**

Miscela di tensioattivi anionici e non ionici, biocidi, inibitori di corrosione in soluzione acquosa. Il contenuto tipico di acqua è pari al 78%.

**Componenti/ingredienti pericolosi**

Si applica un limite di esposizione per i seguenti ingredienti: etanolamina .

Nome	CAS	EINECS	Concentrazione	Simbolo di pericolo	Frase R
Alchilpoliglicoletere	68439-46-3	-	3 - 5 %	Xn	R22 R41
Alchilfenilpoliglicoletere	9016-45-9	500-024-6 (No longer polymer list)	1 - 3 %	Xn N	R22 R41 R51/53
Arilsolfonato	26836-07-7	248-024-2	≤ 2 %	Xi	R38 R41
Etanolamina	141-43-5	205-483-3	≤ 2 %	Xn	R20 R36/37/38
2-idrossimetilaminoetanolo	34375-28-5	251-974-0	8 - 10 %	Xn	R22 R41
Sodio idrossido	1310-73-2	215-185-5	< 0,5 %	C	R35

**Altre informazioni**

Vedere la Sezione 16 'Altre informazioni' per il testo completo di ogni frase R pertinente.

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Classificazione CE**

Il prodotto è classificato come irritante secondo i criteri CE.

**Rischi per la salute dell'uomo**

Rischio di gravi lesioni oculari.

**Rischi chimico-fisici**

Non classificato come infiammabile, ma può bruciare.

**Rischi per l'ambiente**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente.

---

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

---

### Sintomi ed effetti

Il prodotto è severamente irritante per gli occhi: può causare lesioni oculari gravi. È lievemente irritante per la pelle. Alte concentrazioni di vapori possono essere irritanti per le mucose e le vie respiratorie.

### Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca. Se i sintomi persistono, ottenere l'assistenza medica.

### Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle colpita con abbondante acqua. Ottenere l'assistenza medica. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione chiamare immediatamente il medico.

### Contatto con gli occhi

Irrigare l'occhio con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Ottenere IMMEDIATAMENTE l'assistenza medica specialistica.

### Ingestione

NON PROVOCARE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua solo se l'infortunato è cosciente. Ottenere l'assistenza medica.

### Informazioni per il medico

Intervenire secondo i sintomi. L'esposizione prolungata o ripetuta può causare dermatite.

---

## 5. MISURE ANTINCENDIO

---

### Rischi specifici

La combustione può dar luogo ad una mistura complessa di solidi volatili e particolato liquido e gas, compresi monossido di Carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, formaldeide e composti organici e inorganici non identificati.

### Mezzi estinguenti idonei

Anidride carbonica, Schiuma, polvere chimica asciutta e acqua nebulizzata.

### Mezzi estinguenti non idonei

Acqua a getto pieno: usare getti d'acqua solo per raffreddare la superficie dei contenitori esposti al fuoco e diminuire la possibilità di decomposizione termica e combustione del prodotto. L'uso di estintori ad Halon dovrebbe essere evitato per ragioni ambientali.

### Attrezzatura protettiva

Indossare attrezzatura protettiva adatta, compreso apparato autonomo di respirazione, quando si avvicina un incendio in luogo chiuso.

---

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

---

### Precauzioni personali

Evitare il contatto con pelle e occhi. Indossare guanti in PVC, Neoprene o nitrile. Stivali di sicurezza al ginocchio in gomma e giacche e pantaloni in PVC. Indossare occhiali di sicurezza o schermi facciali se non fosse possibile eliminare gli spruzzi. Evitare che il prodotto versato possa entrare in contatto con fonti di ignizione, agenti ossidanti, acidi e basi forti, nitriti.

### Precauzioni ambientali

Evitare lo spandimento e l'ingresso in scarichi, fossi o fiumi usando sabbia, terra o altre barriere appropriate. Informare le autorità locali se ciò non può essere evitato.

### Metodi di pulizia - piccoli versamenti

Assorbire il liquido con sabbia o terra. Raccogliere in un contenitore adatto ed etichettato, ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente.

### Metodi di pulizia - grandi versamenti

Evitare lo spandimento con l'aiuto di barriere in sabbia, terra o altro materiale di contenimento. Recuperare il liquido direttamente o con materiale assorbente. Smaltire come per piccoli versamenti.

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

### Manipolazione

Se esiste il rischio di inalazione di vapori, nebbie o aerosoli, installare adeguati impianti di ventilazione. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Durante la manipolazione del prodotto in fusti, impiegare calzature di sicurezza e idonei mezzi di movimentazione carichi. Evitare spandimenti di prodotto. Stracci, carta e altri materiali utilizzati per assorbire spandimenti di prodotto possono rappresentare un pericolo. Evitare il loro accumulo smaltendoli immediatamente ed in modo sicuro. In aggiunta ad ogni raccomandazione data per il controllo dei rischi legati a salute, sicurezza e ambiente, deve essere condotta una valutazione dei rischi per stabilire i controlli appropriati alle specifiche circostanze.

## Immagazzinamento

Tenere in luogo fresco, asciutto, ben ventilato. Usare contenitori etichettati e richiudibili. Evitare la luce diretta del sole, fonti di calore e forti agenti ossidanti.

## Temperature per l'immagazzinamento

5 °C Minimo. 40 °C Massimo.

## Materiali raccomandati

Conservare il prodotto negli imballi originali.

## Materiali non adatti

Nessuno in particolare.

## Altre informazioni

-

---

## 8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

---

### Limiti di esposizione Nazionali o Comunitari

Nome	15-min STEL mg/m <sup>3</sup>	8-ore TWA mg/m <sup>3</sup>	Nota in calce	Fonte
	-	-	-	-

Il prodotto non contiene componenti a cui si applicano limiti di esposizione professionale Nazionali o Comunitari.

### Altri limiti di esposizione

Nome	15-min STEL mg/m <sup>3</sup>	8-ore TWA mg/m <sup>3</sup>	Nota in calce	Fonte
etanolamina	15	7,5	-	ACGIH

### Controllo dell'esposizione, protezione personale

La scelta dei dispositivi di protezione individuale è fortemente influenzata dalle condizioni locali, per es. esposizione ad altre sostanze chimiche e microrganismi, rischi connessi alla temperatura (protezione da freddo e caldo eccessivi), rischi elettrici, rischi meccanici e l'adatto grado di destrezza manuale richiesto per svolgere l'attività. Nonostante il contenuto di questa sezione dia informazioni sulla scelta dei dispositivi di protezione individuale, le limitazioni di ogni informazione fornita devono essere chiaramente comprese, per es. il dispositivo di protezione individuale scelto per proteggere i dipendenti da spruzzi occasionali potrebbe essere totalmente inadeguato per attività che comportano la parziale o completa immersione. Se i livelli di nebbie o vapori nell'aria sono prossimi a superare i limiti di esposizione professionale, è necessario prendere in considerazione l'uso di ventilazione locale per ridurre l'esposizione personale. La scelta dei dispositivi di protezione individuale dovrebbe essere esclusivamente effettuata alla luce di una valutazione dei rischi totali, da una persona competente e qualificata (per es. un qualificato professionista dell'igiene del lavoro). L'efficace protezione può essere ottenuta con il corretto impiego e mantenimento dei dispositivi; il datore di lavoro deve assicurare che l'appropriato addestramento sia impartito. Tutti i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere regolarmente ispezionati e sostituiti se difettosi.

### Protezione respiratoria

A temperatura e pressione normali, non è probabile che i limiti di esposizione professionali vengano superati. Devono essere prese precauzioni per mantenere le esposizioni al di sotto dei limiti di esposizione professionale applicabili. Dovrebbero essere prese in considerazione semi-maschere (EN 149) o semi-maschere dotate di valvole (EN 405) in combinazione con pre-filtri Tipo A2 (EN 141) e P2/3 (EN 143). Se il prodotto è soggetto ad elevate temperature, dovrebbero essere prese in considerazione semi-maschere (EN 149) o semi-maschere dotate di valvole (EN 405) in combinazione con pre-filtri Tipo AX (EN 371) e P2/3 (EN 143).

### Protezione delle mani

I guanti protettivi da agenti chimici sono fatti con una vasta gamma di materiali, ma non c'è un materiale per guanti (o combinazione di materiali) che dia resistenza illimitata a ciascuna singola sostanza o combinazione o preparato. L'estensione del tempo di permeazione è influenzata da una combinazione di fattori che includono permeazione, penetrazione, degradazione, tipo di impiego (immersione completa, contatto occasionale) e modalità di conservazione dei guanti quando non usati. I massimi livelli di protezione teorici vengono raramente realizzati nella pratica, e l'effettivo livello di protezione può essere difficile da determinare.

I risultati di test, per es. il tempo di permeazione secondo EN 374-3:1994, sono resi disponibili da affidabili fornitori di equipaggiamento.

Oltre alla resistenza chimica, deve essere valutata la necessità di adottare un guanto resistente anche a foratura, taglio, abrasione, se l'attività specifica espone il lavoratore a simili sollecitazioni meccaniche. L'igiene personale è un elemento chiave per l'efficace cura delle mani. I guanti devono essere indossati esclusivamente su mani pulite.

I guanti in cloruro di polivinile posso offrire una protezione adeguata. Provvedere alla loro sostituzione in presenza di usura, tagli o contaminazioni interne. Dopo l'uso di guanti, le mani dovrebbero essere lavate ed asciugate attentamente.

Per la pulizia della pelle non usare aria compressa, abrasivi o solventi. Impiegare stracci puliti monouso. L'uso di creme protettive forma uno strato impermeabile al fluido lubrorefrigerante e permette una migliore pulizia. L'uso di creme rcondizionanti dopo il lavoro, per rigenerare lo strato lipidico, è consigliato nella stagione invernale o ad operatori con la pelle secca. Le escoriazioni della pelle (causate anche dal freddo o dall'umidità) espongono difatti gli addetti all'azione abrasiva meccanica dei trucioli, all'azione delle sostanze chimiche presenti o dell'eventuale flora batterica sviluppatasi.

#### **Protezione degli occhi**

Occhiali di sicurezza conformi come minimo alla norma EN 166 345B devono essere presi in considerazione se esiste la possibilità di contatto del prodotto con gli occhi a causa di spruzzi. Una maggiore protezione per gli occhi deve essere presa in considerazione per operazioni od aree lavorative ad elevato rischio. Per esempio, il personale addetto ad operazioni di lavorazione metalli con asportazione di truciolo, rettifica o taglio può necessitare protezioni aggiuntive per evitare lesioni causate da schegge o da rottura di utensili.

#### **Protezione del corpo**

Minimizzare ogni forma di contatto con la pelle. Si consiglia di indossare tute intere e scarpe con suola resistente ai prodotti chimici. Lavare regolarmente le tute da lavoro e la biancheria sottostante. Prevedere negli ambienti di lavoro strutture idonee per lavarsi. Cambiare tute e indumenti personali qualora fossero impregnati di prodotto. Tali protezioni, utili per minimizzare i contatti, possono divenire esse stesse fonti di contaminazione, se utilizzate dopo essere state impregnate di lubrorefrigerante. Non tenere in tasca stracci sporchi, per evitare di venire in contatto con il prodotto o con le impurità/trucioli in esso sospese.

#### **Controllo dell'esposizione ambientale**

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente. Ridurre al minimo le perdite di lubrorefrigerante dalle vasche o dai circuiti mediante corretta applicazione del prodotto, controllo della tenuta delle tubature, installazione di paraspruzzi o schermature delle aree a rischio delle macchine utensili. La valutazione dell'impatto ambientale è necessaria per assicurare la rispondenza alla legislazione locale.

---

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

---

#### **Stato fisico**

Liquido limpido.

#### **Colore**

Paglierino.

#### **Odore**

Caratteristico.

#### **Punto di ebollizione iniziale**

Superiore o uguale a 100 °C

#### **Pressione di vapore a 20 °C**

Non disponibile.

#### **Densità**

Circa 1060 Kg/m<sup>3</sup> a 20 °C

#### **Viscosità cinematica**

Non disponibile.

#### **Densità dei vapori (aria =1)**

Non disponibile.

#### **Punto di congelamento**

Inferiore o uguale a 0 °C

#### **Punto infiammabilità**

Superiore a 100 °C (vaso chiuso).

#### **Limite inferiore di infiammabilità in aria**

Non applicabile.

#### **Limite superiore di infiammabilità in aria**

Non applicabile.

#### **Temperatura di autoaccensione**

Non disponibile.

#### **Solubilità**

Completa in acqua. Insolubile in solventi aromatici e oli paraffinici.

#### **Valore pH**

10 circa (10 g/100 ml)

#### **Coeff. partizione O/W**

Non applicabile.

---

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

---

**Stabilità e reattività**

Stabile.

**Condizioni da evitare**

Temperature estreme e luce diretta del sole.

**Materiali da evitare**

Agenti ossidanti forti.

**Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non è prevista la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi durante un normale stoccaggio. Per i prodotti di decomposizione derivanti dalla combustione vedere la sezione 5.

---

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

---

**Base per l'accertamento**

I dati tossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e la tossicologia di prodotti simili.

**Tossicità acuta - orale**

Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

**Tossicità acuta - dermica**

Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

**Tossicità acuta - inalazione**

Non si considera essere un pericolo per inalazione in normali condizioni d'uso.

**Irritazione agli occhi**

Severamente irritante per gli occhi: rischio di gravi lesioni oculari.

**Irritazione alla pelle**

Si prevede essere moderatamente irritante.

**Irritazione all'apparato respiratorio**

A forti concentrazioni, i vapori possono provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie.

**Sensibilizzazione della pelle**

Non si prevede che possa essere un sensibilizzante per la pelle.

**Cancerogenicità**

Il prodotto non contiene componenti noti per essere associati ad effetti cancerogeni.

**Mutagenicità**

Non si ritiene avere effetti mutageni.

**Tossicità riproduttiva**

Non si ritiene avere effetti tossici per la riproduzione.

**Altre informazioni**

I fluidi usati potrebbero contenere impurezze nocive che si sono accumulate durante l'uso. La loro concentrazione dipende dall'impiego e comunque potrebbero rappresentare rischi per la salute e per l'ambiente allo smaltimento.

TUTTI i fluidi usati dovrebbe essere manipolati con cautela, evitando per quanto possibile il contatto.

---

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

**Base per l'accertamento**

I dati ecotossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di prodotti simili.

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente in accordo con il "metodo convenzionale per la valutazione dei pericoli per l'ambiente di un preparato" indicato nella direttiva 99/45/CE e D.Lgs. 65/2003, basandosi sulle informazioni disponibili relative alle materie prime impiegate.

**Mobilità**

Liquido nelle più comuni condizioni ambientali. Si scioglie in acqua.

**Persistenza /degradabilità**

Non disponibili dati specifici. Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, si presume essere parzialmente biodegradabile.

**Bioaccumulazione**

Non disponibili dati specifici.

**Ecotossicità**

Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità.

**Altri effetti avversi**

Non disponibili dati specifici.

---

**13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

### **Smaltimento del rifiuto**

Riciclare o smaltire secondo le normative in vigore, tramite gestori ed operatori riconosciuti. Verificare previamente che l'impianto prescelto abbia la competenza e le autorizzazioni per trattare questa tipologia di rifiuti. Non inquinare il suolo, le acque o l'ambiente con il rifiuto del prodotto.

### **Smaltimento prodotto**

Come per lo smaltimento del rifiuto.

### **Smaltimento dei contenitori**

Riciclare o smaltire secondo le normative in vigore, tramite gestori ed operatori riconosciuti.

### **Catalogo Europeo Rifiuti (CER)**

Il codice assegnato al rifiuto dipende dall'impiego a cui il prodotto è stato destinato. È responsabilità dell'utilizzatore finale/smaltitore definire il codice CER, conoscendo l'impiego fatto del prodotto e le caratteristiche finali del rifiuto. Per esempio:

*07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici*

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

### **Normative nazionali, statali, locali.**

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso (ai sensi dell'art. 1, par. 4 della Direttiva 91/689/CEE). Lo smaltimento è regolato dal DL 05/02/97 in attuazione alle direttive 91/156, 91/689 e 94/62. Il CER è stato aggiornato dalla decisione 2000/532/CE, modificata successivamente dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

---

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

### **Informazioni sul trasporto**

Non classificato come pericoloso per il trasporto secondo i regolamenti UN, IMDG, ADR/RID e IATA/ICAO.

---

## **15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

---

### **Simboli CE di pericolo**

Xi - Irritante

### **Frase di rischio**

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

### **Consigli di prudenza**

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

### **Imballaggio ed Etichettatura**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

### **Legislazione nazionale**

Altre disposizioni di normativa vigente:

- classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose. (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.).
- classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi. (D.Lgs. 65/2003).
- modalità di informazione su sostanze e preparati pericolosi (DM 07/09/2002 e succ. mod.).
- norme generali per l'igiene del lavoro (D.P.R. n. 303 del 19/03/1956).
- igiene del lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (D.Lgs. 475 - 04/12/1992 e succ. agg.).
- tabella delle malattie professionali nell'industria (D.P.R. 336 - 13/04/1994).
- decreto sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/1994 e succ. mod.).
- oli usati (D.Lgs. 95/1992 e succ. mod.).
- D.Lgs. 334 - 17/8/99 e succ. mod. (Seveso II).
- ammine aromatiche (Circ. Min. 46/1979 e 61/1961).
- restrizioni per l'immissione sul mercato e uso di talune sostanze e preparati pericolosi (D.P.R. 904 - 10/09/1982 e succ. agg.).

---

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Modifiche da evidenziare**

Modifiche in sezioni 1 e 15.

### **Riferimenti**

67/548/CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose.

1999/45/CE - Direttiva sui preparati pericolosi.

91/155/CEE - Direttiva sulle schede di sicurezza.

98/24/CE - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

89/686/CEE - Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

76/769/CEE - Restrizioni per immissione sul mercato e uso.

Norme CEN (Comité Européen de Normalisation) pertinenti relative a requisiti specifici per i dispositivi di protezione individuale.

Cesio recommendation for the classification and labelling of surfactants as "dangerous for the environment" - Aprile 2003

European Model Code of Safe Practice in the Storage and Handling of Petroleum Products

Concawe Report 01/53 - Classification and labelling of petroleum substances according to the EU dangerous substances directive.

Concawe Report 03/82 - Precautionary Advice on the Handling of Used Engine Oils

Concawe Report 01/97 - Petroleum Products - First Aid and Emergency Advice

Concawe Report 86/89 - Health Aspects of Workers Exposure to Oil Mists

Concawe Report 01/54 - Environmental Classification of Petroleum Substances - Summary Data and Rationale

EN 374:1994 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi.

EN 149:2001 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Facciali filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura.

EN 405:2001 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antigas o antigas e antipolvere dotate di valvole - Requisiti, prove, marcatura.

EN 141:2000 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e combinate - Requisiti, prove, marcatura.

EN 143:2000 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antipolvere - Requisiti, prove, marcatura.

EN 166:2001 Protezione personale degli occhi - Specifiche.

### **Restrizioni**

Il prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle raccomandate senza consultare previamente il servizio tecnico di SHELL.

### **Lista delle frasi R citate in Sezione 2**

R20 Nocivo per inalazione.

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### **Numero per informazioni tecniche**

(+39) 02 6110.3000.

### **Ulteriori Informazioni**

Queste informazioni si basano sulla nostra attuale conoscenza e intendono descrivere il prodotto per scopi esclusivamente legati a salute, sicurezza e requisiti ambientali. Non costituiscono una garanzia per alcuna proprietà specifica del prodotto.